



COMUNE DI PALERMO
AREA DEI LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONI
Ufficio Infrastrutture Viarie e per la Mobilità



PROGETTO ESECUTIVO



CUP: D77H23019460002

Progetto: Intervento di Manutenzione ordinaria e straordinaria strade e marciapiedi:
Ambito "SPERONE"

Fondi ex GESCAL - Programma Integrato di Interventi (ambito San Filippo Neri), ex art
16 della legge 178/1992 e Programma di Recupero Urbano (ambito Borgo Nuovo e
Sperone) ex art. 11 della legge 493/1993 - PRU Sperone.

Tavola:

A1

Relazione C.A.M.

SCALA: _____

DATA: 27/12/2025 AGG.: _____

Gruppo di progettazione

R.U.P.

Coordinatore:

Arch. Fabio Cittati _____

Arch. Giuseppe Migliore _____

Progettisti:

DIRIGENTE

Arch. Filippo Calcavecchia _____

Ing. Daniele Enea _____

Esp. Geom. G. Soldano _____

Ing. Erasmo Midolo _____



COMUNE DI PALERMO

AREA DEI LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONI

Ufficio Infrastrutture viarie e per la mobilità.



Via Ausonia, 69 - 90146 Palermo

serviziarete@cert.comune.palermo.it - servizio.manutenzionestrade@comune.palermo.it

Responsabile Unico del Progetto: Arch. Giuseppe Migliore

g.migliore@comune.palermo.it

OGGETTO: Intervento di Manutenzione ordinaria e straordinaria strade e marciapiedi Ambito Sperone: "Fondi ex GESCAL - Programma Integrato di Interventi (ambito San Filippo Neri), ex art 16 della legge 178/1992 e Programma di Recupero Urbano (ambito Borgo Nuovo e Sperone) ex art. 11 della legge 493/1993 – PRU Sperone.

Importo progetto: **€. 1.500.000,00**
Importo lavori ribassato compresa sicurezza: **€. 1.004.578.85** (IVA esclusa)
CUP-CIG **CUP: D77H23019460002**
Ente Promotore: **Comune di Palermo**

RELAZIONE TECNICA CAM

1. PREMESSA

Progetto esecutivo per l'esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria della rete viaria urbana del Comune di Palermo – Ambito Sperone (Via Sperone, Via Sacco e Vanzetti, Via Giuseppe Di Vittorio, Via Pecori Giraldi, Via Li Puma, Corso dei Mille).

Redatta ai sensi del D.M. 5 agosto 2024 e del D.M. 11 settembre 2025.

2. DATI GENERALI

Stazione appaltante: Comune di Palermo – Area dei Lavori Pubblici e Manutenzioni, Ufficio Infrastrutture viarie e per la mobilità.

Coordinatore alla progettazione: Arch. Fabio Cittati

Importo complessivo dei lavori: **€. 1.004.578.85** (IVA esclusa)

Obiettivi ambientali: Riutilizzo dei materiali, riduzione delle emissioni, controllo delle polveri, gestione sostenibile del cantiere.

2. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

La presente relazione viene redatta in conformità al Decreto Ministeriale 5 agosto 2024, recante 'Criteri Ambientali Minimi per la progettazione, costruzione e manutenzione delle infrastrutture stradali', pubblicato in G.U. Serie Generale n. 197 del 23 agosto 2024 ed entrato in vigore il 21 dicembre 2024. Il decreto definisce i requisiti ambientali minimi da applicare nelle fasi di progettazione, affidamento ed esecuzione delle opere stradali, con l'obiettivo di ridurre gli impatti ambientali e promuovere l'economia circolare, in coerenza con le norme UNI EN ISO 14025 e UNI EN 15804 per le Dichiarazioni Ambientali di Prodotto (EPD).

Successivamente, il D.M. 11 settembre 2025 ha introdotto modifiche e integrazioni all'allegato tecnico del D.M. 5 agosto 2024, riguardanti in particolare le percentuali minime

di materiale riciclato nei conglomerati bituminosi, l'aggiornamento delle prescrizioni relative alla gestione dei cantieri e la semplificazione dei criteri premianti.

La relazione tiene altresì conto delle disposizioni del D.Lgs. 36/2023, art. 57, che impone alle stazioni appaltanti l'obbligo di inserire nei bandi di gara le specifiche tecniche e le clausole contrattuali contenute nei CAM di riferimento.

3. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

L'intervento prevede la manutenzione straordinaria della rete viaria urbana dell'ambito Sperone del Comune di Palermo, nelle seguenti vie: Via Sperone, Via Sacco e Vanzetti, Via Giuseppe Di Vittorio, Via Pecori Giraldi, Via Li Puma, Corso dei Mille.

Le principali lavorazioni previste sono: accantieramento e allestimento, scarifica e stesa degli strati bituminosi (binder e tappetino da 3 cm), messa in quota delle caditoie, ripristino e nuova realizzazione di marciapiedi e cordoli, nonché trasporto dei materiali di risulta a discarica autorizzata.

I materiali utilizzati comprendono conglomerato bituminoso a caldo con percentuale di fresato, binder rigenerato, conglomerato drenante, calcestruzzo e cordoli prefabbricati.

4. APPLICAZIONE DEI CRITERI AMBIENTALI MINIMI

In ottemperanza al D.M. 5 agosto 2024 e successive modifiche del D.M. 11 settembre 2025, il progetto applica i seguenti criteri ambientali minimi nelle fasi di progettazione e realizzazione in conformità con le norme UNI EN ISO 14025 e UNI EN 15804:

Criterio CAM	Applicazione nel progetto
Uso di materiali riciclati	Impiego di conglomerato bituminoso con almeno il 15% di fresato (RAP) proveniente da recupero controllato; priorità a fornitori con EPD o dichiarazioni ambientali di prodotto.
Riduzione delle emissioni	Utilizzo di mezzi conformi a standard Euro VI, ottimizzazione dei trasporti e riduzione percorsi; materiali a bassa emissione di VOC.
Economia circolare	Recupero e riutilizzo dei materiali di risulta ove tecnicamente possibile; smaltimento presso impianti autorizzati con tracciabilità completa.

5. GESTIONE AMBIENTALE DEL CANTIERE

Il cantiere sarà gestito nel rispetto dei principi di sostenibilità ambientale, sicurezza e riduzione dell'impatto sul contesto urbano. Saranno predisposti piani di gestione ambientale che includono misure per il controllo di rumore, polveri, acque di dilavamento e rifiuti. I materiali di scavo e demolizione saranno separati e conferiti secondo la normativa vigente (D.Lgs. 152/2006).

6. MONITORAGGIO E VERIFICA DI CONFORMITÀ

Durante le fasi di esecuzione dei lavori, la Direzione Lavori verificherà la corretta applicazione dei criteri ambientali minimi. Il monitoraggio comprenderà controlli su provenienza e qualità dei materiali, gestione del cantiere, e rispetto delle prescrizioni ambientali. Eventuali non conformità saranno gestite secondo le procedure interne del sistema di gestione ambientale della Stazione Appaltante.

7. CONCLUSIONI

Il progetto di manutenzione straordinaria della rete viaria urbana del quartiere Borgo Nuovo del Comune di Palermo è conforme ai Criteri Ambientali Minimi di cui al D.M. 5 agosto 2024, come modificato e integrato dal D.M. 11 settembre 2025. Le soluzioni progettuali e gestionali adottate assicurano la riduzione degli impatti ambientali, il riuso dei materiali, il contenimento delle emissioni e la sostenibilità complessiva delle opere.

Il Coordinatore della Progettazione
Arch. Fabio Cittati

ALLEGATI:

ALLEGATO TECNICO – DICHIARAZIONI AMBIENTALI DI PRODOTTO (EPD)

In conformità ai CAM e alle norme UNI EN ISO 14025, tutti i materiali impiegati dovranno essere corredati da EPD o da documentazione equivalente che ne attesti la sostenibilità ambientale.

La seguente tabella riassume i materiali previsti e la documentazione ambientale richiesta:

Materiale impiegato	Tipo di dichiarazione richiesta	Norma di riferimento	Documentazione a corredo
Conglomerato bituminoso a caldo	EPD o dichiarazione equivalente	UNI EN ISO 14025 / UNI EN 15804	EPD, scheda tecnica, certificato CAM
Binder con fresato (RAP)	EPD o certificazione del contenuto di riciclato	UNI EN ISO 14025 / UNI EN 15804	EPD o certificato del contenuto di materiale recuperato
Conglomerato drenante	EPD o documentazione equivalente	UNI EN ISO 14025 / UNI EN 15804	Scheda tecnica e dichiarazione CAM
Calcestruzzo	EPD o analisi LCA	UNI EN ISO 14025 / UNI EN 15804	Certificato EPD e marcatura CE Reg. UE 305/2011
Cordoli prefabbricati	EPD o dichiarazione del produttore	UNI EN ISO 14025 / UNI EN 15804	EPD o documentazione di conformità CAM

L'appaltatore dovrà fornire tutta la documentazione EPD prima della messa in opera dei materiali. La Direzione Lavori verificherà la conformità delle EPD ai CAM e alle norme UNI EN ISO 14025.

**ALLEGATO FAC-SIMILE – RACCOLTA DICHIARAZIONI AMBIENTALI DI PRODOTTO (EPD)
DEI FORNITORI**

Il presente modello è predisposto per la raccolta delle Dichiarazioni Ambientali di Prodotto (EPD) e della documentazione equivalente, come previsto dai D.M. 5 agosto 2024 e 11 settembre 2025 e dalle norme UNI EN ISO 14025 e UNI EN 15804. Il modello dovrà essere compilato e firmato dal fornitore per ciascun materiale impiegato.

Materiale fornito	Fornitore / Produttore	Numero EPD o Dichiarazione equivalente	Ente di certificazione / Program Operator	Data di rilascio e validità	Firma e timbro del fornitore
----------------------	---------------------------	---	--	-----------------------------------	------------------------------------

Il presente allegato, debitamente compilato e corredato dalle copie delle EPD e certificazioni, costituisce parte integrante della documentazione esecutiva e dovrà essere consegnato alla Direzione Lavori prima della messa in opera dei materiali.